

Eliana, una Mezza da ricordare

Atletica: Patelli domina fra le donne con una gara solitaria. Al traguardo di Bergamo 1.072 runners
Tra gli uomini vittoria del keniano Tiongik davanti a Biwott, terzo il bergamasco Palamini

LUCA PERSICO

Tre sfide in una. La prima, quella agonistica, ha fatto sorridere Eliana Patelli, «bip bip» Tiongik e il riemergente Michele Palamini. La seconda, quella morale, l'hanno vinta tutti i 1.072 runners (su 1.285 iscritti) capaci di portare a termine una fatica lunga 21 km e 97 metri. La terza, quella organizzativa, ha fatto felice Promoeventi e BergamoAtletica. Ci hanno provato nuvoloni e maltempo a mettere il bastone fra le ruote alla prima edizione della Mezza Maratona di Bergamo «Città dei Mille», ma Giove Pluvio è stato battuto in volata: troppa voglia di riconciliarsi con la «regina di tutti gli sport».

La si respirava già alle 9,30 del mattino, alla Fara, dove un serpente multicolore ha iniziato a snodarsi per le vie della città. Traguardo posto davanti al teatro Donizetti (toccando come estremi Longuelo e lo stadio Comunale) e il



Giovanni Gualdi

primo a tagliarlo è stata la gazzella keniana Paul Tiongik con un 1h04'22" (dopo gara in solitario) di livello. Secondo il connazionale Biwott, davanti al riemergente Michele Palamini: «Stanco ma soddisfatto - ha detto il 22enne di Parre, reduce da un periodo no -. Sino a pochi giorni fa non credevo di esserci. Questo podio dà morale».

Giù c'è rimasto un Giovanni Gualdi partito col freno a mano: «Sono rimasto staccato alla prima discesa e non ho più recuperato», ma per ritrovare una bergamasca sorridente è bastato attendere l'arrivo di Eliana Patelli. La 35enne dell'Atl. Valle Brembana, scappando via al 7° chilometro, ha dato una lezione a Isabella Morlini, nella vita di tutti i giorni docente uni-

versitaria: «Ho corso più col cuore che pensando all'orologio - ha detto miss Trucco, premiata a fine della gara dalla madrina della manifestazione (nonché amica fraterna) Valeria Straneo - . Il completo viola? Mi porta bene».

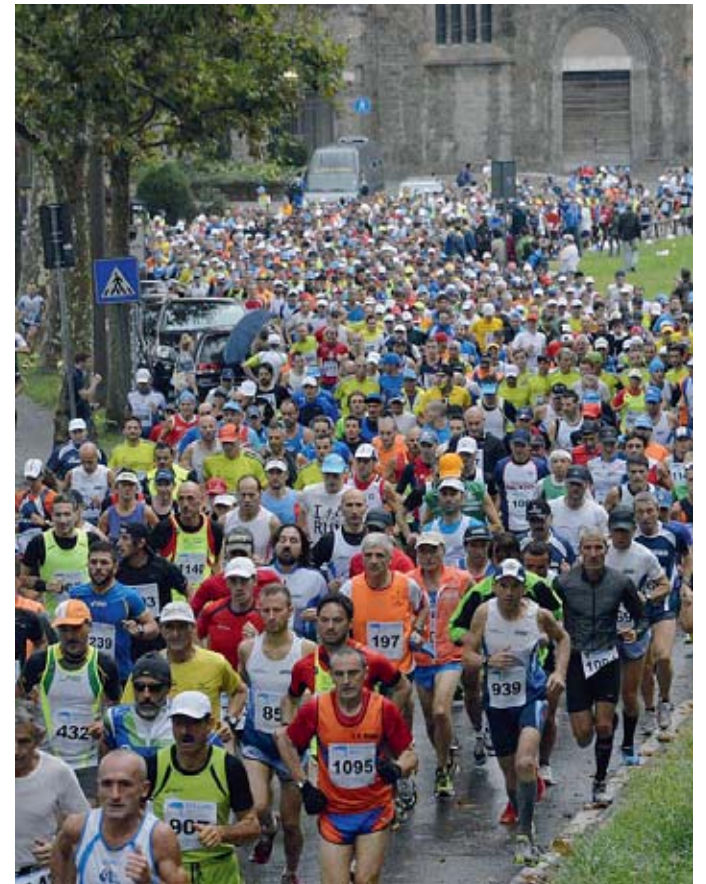
Bene faceva a sorridere, Isabella Labonia, terza con personale disintegrato (segno che il tracciato tracciato dal dt Migdio Bourifa era tecnico ma non lento), come sorridevano tutti gli amatori giunti al traguardo (uno salito per gareggiare da Cefalù, in Sicilia). Chi sventolando la bandiera dell'Admo (le staffette relay hanno corso col cuore in mano) chi ha concluso mano nella mano (Marco e Giorgio sono diventati amici), chi per avere concluso per la prima volta una Mezza, come le «Fuori Serie» Ilaria, Alice, Mirella e Ilaria, addette stampa prestate per un giorno all'atletica. Morale: dopo edizioni caratterizzate da polemiche e gaffe, Bergamo ha iniziato a riscattarsi: «C'è qualche miglioria da apportare (vedi auto sul percorso ndr) ma nel complesso siamo soddisfatti - la chiosa finale di Giovanni Bettineschi, impegnato in una maratona organizzativa - . Appuntamento alla prossima edizione, probabilmente ancora con una Mezza Maratona». E di nuovo con Mimmo Tambone che da lassù vigilerà perché tutto vada: ironia del destino, il premio speciale alla memoria del «poliziotto buono» (se lo aggiudicava chi andava più vicino al suo crono sulla distanza) è andato all'ispettore capo della Polizia Mario Gallo. ■

che e gaffe, Bergamo ha iniziato a riscattarsi: «C'è qualche miglioria da apportare (vedi auto sul percorso ndr) ma nel complesso siamo soddisfatti - la chiosa finale di Giovanni Bettineschi, impegnato in una maratona organizzativa - . Appuntamento alla prossima edizione, probabilmente ancora con una Mezza Maratona». E di nuovo con Mimmo Tambone che da lassù vigilerà perché tutto vada: ironia del destino, il premio speciale alla memoria del «poliziotto buono» (se lo aggiudicava chi andava più vicino al suo crono sulla distanza) è andato all'ispettore capo della Polizia Mario Gallo. ■

Sul Web
FOTOGALLERY E VIDEOGALLERY
www.ecodibergamo.it



Eliana Patelli al traguardo: ha vinto la gara femminile in 1h17'41"



La partenza dalla Fara: 1.200 iscritti di cui 1.072 al traguardo FOTO BEDOLIS



Il podio maschile: da sinistra Nicodemus Biwott (secondo), Paul Tiongik (primo) e Michele Palamini (terzo)

Le classifiche

UOMINI 1. P. Tiongik (Farnese Vini) 1h04'22", 2. N. Biwott (Farnese Vini) 1h04'58", 3. M. Palamini (Gav) 1h05'16", 4. G. Gualdi (Fiamme Gialle) 1h05'39", 5. D. Curzi (Carabinieri) 1h08'06", 6. O. Guerniche (100 Torri) 1h14'19", 7. Driss Jemz (Rb) 1h14'49", 8. C. Gamba (Gav) 1h14'53", 9. O. Perego (Evolution Sport), 10. A. Passera (Athletic Club) 1h16'20".
DONNE 1. E. Patelli (Atl. Valle Brembana) 1h17'41", 2. I. Morlini (Scandiano) 1h18'17", 3. I. Labonia (Atl. Presezzo) 1h24'57", 4. N. Carobbio (Runners Bergamo) 1h28'21", 5. R. Pellegrinelli (Rb) 1h28'21", 6. S. Opi (Rb) 1h29'04", 7. M. Almonti (Gsr Ferrero) 1h29'34", 8. C. Sonzogni (Altitude) 1h39'36", 9. C. Grazioli (Rb) 1h30'50", 10. A. Signorelli (Ind.) 1h31'07".
STAFFETTE 1. Panseri, Terzi, Spreafico (Art 4Sport 3) 1h16'26", 2. Valle, Martinielli, Vedovati (Admo) 1h18'00", 3. Plebani, Mapelli, Mozabelli (Art4Sport1) 1h28'10".

Atletica, campionati di società



Bergamo 59, ottavo posto d'oro

Ottavo posto che vale... «Oro». A ottenerlo è stata la formazione maschile dell'Atl. Bergamo 59 Creberg, che a Rieti, sede della finale scudetto dei campionati di società assoluti, s'è guadagnata la permanenza in categoria. Nella seconda giornata, fra gli altri, determinanti sono risultati il successo di Michele Oberti (800, nella foto Colombo/Fidal) e la terza piazza della 4x400. Quarto posto invece per la formazione femminile impegnata a Vicenza nella finale argento.

Maratona

Kipsang, a Berlino record del mondo



La Maratona di Berlino si conferma la culla dei record: sul velocissimo percorso tedesco il keniano Wilson Kipsang (nella foto Ansa) ha stabilito il nuovo primato mondiale nella maratona in 2h03'23" (tempo ufficiale) vincendo la 40ª edizione della manifestazione di Berlino. Kipsang, 31 anni, ha migliorato il vecchio record (2h03'38") che apparteneva al suo connazionale Patrick Makau stabilito nel 2011 sempre a Berlino (dove sono stati stabiliti gli ultimi cinque record). La medaglia di bronzo delle Olimpiadi 2012 ha battuto di 30 secondi gli altri due keniani Eliud Kipchoge e Geoffrey Kipsang. Kipsang si è assicurato un premio per la vittoria di 40.000 euro più altri 50.000 per il record. Al via della Maratona quasi 45 mila runners.

Basket

IL POSTICIPO DI SERIE D CRAL TENARIS IN SCIOLTEZZA

Nel posticipo della prima giornata del girone B della serie D maschile regionale il Cral Tenaris Dalmine (20/48 da due; 5/13 da tre; 12/26 ai liberi; Andrea Locatelli 18 con 7/9; Lodovici 13 con 6/13; Amadio N'-Diaye 9 con 4/10 e 8 rimbalzi; Arsuffi 7 con 3/6; Santini 5, Belloni, Fall e Ravasio 4, Gerbelli 3) si è imposto largamente (67-50) sul Mandello Lario. Il team allenato da Cristian Maffioletti è sempre stato sicuro e tranquillo padrone della contesa (14-14 al 10'; 39-25 al 20'; 53-38 al 30') grazie a un'eccellente prova dell'intero complesso.

L'AMICHEVOLE

COMARK VIRTUS-LECCO 67-54 Nell'ultimo test amichevole prima dell'inizio del campionato di Divisione nazionale C, in programma domenica col match casalingo col Bernareggio, la Comark Virtus Bergamo ha superato grazie a un'eccellente e convincente prova il Lecco, militante in DnB. Ottimo primo quarto dei cittadini (9-2 al 5'; 19-2 al 10'), trascinati da Masper, Beretta e Drusin. Nelle frazioni centrali i lecchesi risalivano (20-13 al 15'; 26-20 al 20'; 35-32 al 25'; 48-44 al 30'), per poi incassare lo spunto di Masper e Drusin (60-52 al 35'). Buone le prove di Masper (9/15; 0/1; 3/5; 8 rimbalzi), Deleidi (1/1; 1/3) e dei recuperati Bernardi (3/7; 1/2), Beretta (2/4; 9 rimbalzi) e Drusin (3/4; 3/8), mentre non ha ancora del tutto convinto Mercante (3/5; 0/3; 2/4). Il tabellino (20/32 da due; 7/23 da tre; 6/13 ai liberi): Masper 21, Bernardi 10, Drusin 15, Mercante 8, Beretta 4, Guffanti ne, Deleidi 5, Perdon 4, Losa, Castellotti, Sirtori. All. Pasqua. (Ger. Fo)

Mountain bike: in 1.400 al via



GimondiBike grandi firme

Si chiude nel segno di due campioni la 13ª GimondiBike, con il successo del campione colombiano e bronzo al Mondiale Marathon Leonardo Paez (TX Active-Bianchi) e la fresca campionessa d'Italia Elena Gaddoni (Frm Factory Racing Team). Al via ad Iseo circa 1.400 concorrenti. Nella foto Felice Gimondi (al centro in maglia nera) davanti al gruppo in partenza: il campione di Sedrina ha festeggiato il 71° compleanno in sella.